



# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ASILO NIDO COMUNALE

REGOLAMENTO

(Approvato con delibera consiliare n. 125 del 29/7/83 e successivamente modificato con delibera n. 159 del 29/12/83)

P A R T E   P R I M A



# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### FINALITA' E FUNZIONE DELL'ASILO NIDO

L'Asilo Nido è un servizio di interesse pubblico.

Si fa carico delle cure e dell'educazione dei bambini da 0 a 3 anni, aiutando i bambini a crescere in stato di salute e benessere, a superare, quanto più possibile, ogni forma di dislivello e di difficoltà iniziali, a crearsi gli strumenti e le dotazioni intellettuali, affettive e relazionali in grado di promuovere una ricca, originale e armonica esperienza di vita.

Obiettivi conseguibili accompagnando e integrando l'opera della famiglia e concorrendo, con la famiglia e le altre istituzioni del territorio, finalizzate alla prevenzione e alla tutela della salute e all'ordinamento della vita sociale e culturale, alla realizzazione di un organico e unitario sistema di sicurezza e di promozione personale e sociale.

### RAPPORTI CON LA SCUOLA MATERNA

L'Asilo Nido è una istituzione che non può operare in modo isolato e per questo deve cercare di instaurare rapporti con la Scuola Materna, in quanto insieme le due istituzioni sono preposte alla formazione e all'educazione del bambino da 0 a 6 anni.

Tale continuità contribuirà alla offerta di una effettiva uguaglianza delle opportunità educative, accrescerà anche la qualità delle risposte ai bisogni dei bambini e in particolare dei bambini handicappati e in difficoltà.

### PREMESSE AL PROGETTO EDUCATIVO

Nell'ambito delle enunciazioni fatte, accanto alle migliori capacità professionali del personale impiegato negli specifici settori, occorre individuare e definire mete di lavoro capaci di realizzarsi attraverso una stretta integrazione con le famiglie, l'ambiente e il vissuto del bambino.

In questo senso si sottolineano i ruoli decisivi che in questa strategia educativa hanno, da una parte, i supporti legislativi e culturali di ordine generale; la qualità e i fini della organizzazione del lavoro e del tempo libero delle famiglie e dei cittadini; il ruolo politico ed ecologico dell'ambiente fisico e sociale e, dall'altra, la qualità e i fini dell'educazione dell'Asilo Nido che devono mirare a sviluppare, in modo armonico e integrato, tutte le potenzialità fisiche, affettive, intellettive e relazionali del bambino.

La convivenza dialogica, il confronto e la progettazione, il contributo



# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

dalle non eguali concezioni ideali, costituiscono il fondamento etico-culturale dell'esperienza, il solo ritenuto capace di produrre il più alto livello di partecipazione e di democrazia da parte degli operatori, delle famiglie, e di concorrere alla formazione integrale, attiva, critica dei bambini, aperta alla cooperazione e alla solidarietà sociale.

### I BAMBINI HANDICAPPATI

L'Asilo Nido garantisce il pieno diritto dei bambini handicappati di essere accolti nell'istituzione, pari e alle condizioni degli attivi bambini, escludendo ogni soluzione emarginale.

La definizione delle diagnosi, delle forme riabilitative e di aiuto e comunque dei piani e delle programmazioni più generali degli interventi, come la periodicità dei controlli, vengono concordati dagli operatori, dell'Assessorato e dal Servizio Maternità Infanzia dell'U.S.I. insieme alle famiglie e agli organismi di gestione sociale.

### SIGNIFICATI E FINALITÀ DELLA GESTIONE SOCIALE

Presso l'Asilo Nido è costituito un comitato di gestione sociale. Il Comitato di Gestione rappresenta la struttura democratica di base cui compete il compito di promuovere la partecipazione e la gestione sociale della scuola.

I significati e le finalità della gestione sociale sono parte sostitutiva unitaria delle scelte di contenuto e di metodo del progetto educativo.

L'educazione dei bambini è un problema delle famiglie, della istituzione educativa della società e come tale richiede solidarietà e risposte collettive oltre che individuali.

La partecipazione delle famiglie implica il concetto di corresponsabilità educativa; l'approfondimento dei problemi, dei contenuti, delle scelte da attuarsi.

L'interazione tra mondo familiare ed extra familiare ha sempre e comunque risvolti positivi in quanto sollecita modificazioni nell'organizzazione educativa dell'ambiente scolastico (esperimenti di quella familiare); conduce l'educabilità del bambino a rientrare in ipotesi, progettazioni confrontate, discusse, valutate, verificabili che abbiano, in reciprocità, i livelli di conoscenza dei problemi, favorendo al contempo la presa di coscienza collettiva della delicatezza, delle molteplicità e delle contraddizioni dei problemi educativi dell'infanzia.

Il Comitato di Gestione ha compiti di organizzazione e di elaborazione



# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

culturale nel quadro delle finalità e degli obiettivi educativi.

Contribuisce, incentivando la più larga e attiva partecipazione dell'utenza, a promuovere e a verificare:

- L'accertamento conoscitivo delle condizioni e dei bisogni dei bambini e delle famiglie del territorio, la definizione delle graduatorie di selezioni per anni, il prolungamento, il servizio estivo e i criteri di inserimento dell'utenza nelle varie fasce.
- L'efficienza funzionale, in sintonia con i compiti e i fini prestabiliti.
- Le modalità di lavoro individuale e collettivo degli operatori, la elaborazione dei piani di lavoro e la programmazione didattica e pedagogica, i piani di iniziative culturali tesi alla pubblicazione dei problemi relativi alla condizione e all'educazione dei bambini.
- La rispondenza dell'organizzazione del lavoro interno, gli incarichi e le collaborazioni del personale, gli aggiornamenti professionali e culturali del gruppo collegiale, la programmazione degli incontri di sezione e delle assemblee generali dei genitori.
- L'approntamento di progetti e piani di intervento da proporre all'Amministrazione Comunale per la manutenzione e il miglioramento della sede della istituzione e il potenziamento delle strutture territoriali adibite al tempo libero o delle iniziative culturali o a presidio della salute e dei bisogni dei bambini e delle famiglie.
- I rapporti con i servizi integrativi del territorio e gli organi collegiali della Scuola Materna.

### COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE E MODALITA' ELETTORALI

Il Comitato di Gestione è formato da tutti gli insegnanti in servizio, da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, da un membro designato dal Gruppo di Minoranza, da una cuoca e una ausiliaria e da tutti i genitori che ne intendano far parte e che in ogni caso non possono essere in numero inferiore a 6 possibilmente 2 per sezioni.

In caso di elezioni, perchè insufficienti il numero di genitori che si autopropongono, l'assemblea generale, stabilirà di volta in volta le modalità elettorali.

L'assemblea per il rinnovo del Comitato di Gestione deve essere convocata entro il mese di settembre.



# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### LE ASSEMBLEE DEI GENITORI

Le assemblee di sezione o di plesso hanno il fine di promuovere nel modo più diretto la conoscenza e la valutazione dei problemi di ordine organizzativo, politico e culturale che investono l'esperienza della comunità, di approfondire specificatamente, le questioni del lavoro educativo, i temi della didattica, delle inquisizioni cognitive e comportamentali dei bambini.

Programmate agli inizi dell'anno scolastico (non meno di 4-5 all'anno) esse possono essere convocate a secondo delle esigenze e delle opportunità ravvisabili dal Comitato di Gestione.

### IL GRUPPO COLLEGALE DEGLI OPERATORI (Collettivo)

Il gruppo collegiale degli operatori è l'organismo che mentre sancisce la titolarità democratica del gruppo ad affrontare tutte le questioni, di qualsiasi genere (organizzative, funzionali, pedagogiche, didattiche, culturali e politiche ecc.) integrando anche attraverso proposte e valutazioni autonome i processi elaborativi e propositivi delle altre componenti della gestione sociale, incentiva la intensità dei rapporti interpersonali, l'unitarietà conoscitiva dei problemi, i livelli di responsabilità singola e collettiva.

I processi di integrazione psicologica e di lavoro del gruppo, come le esigenze di qualificazione culturale del medesimo sono agevolate dai previsti incontri settimanali degli operatori all'interno delle proprie istituzioni, e arricchiti da piani annuali di aggiornamento destinati alla totalità degli operatori, concordati agli inizi di ogni anno.

Parte costitutiva dell'organizzazione funzionale e del progetto educativo dell'Asilo Nido, inoltre, deve essere la figura di un coordinatore esterno, punto unificante di promozione, elaborazione ed organizzazione culturale delle esperienze pedagogiche didattiche che si conducono nell'istituzione.

Al collettivo, strutturatosi come gruppo di lavoro, coordinato da questa figura esterna, compete in modo specifico la elaborazione e la programmazione degli obiettivi pedagogici nonché la scelta degli strumenti e delle modalità di attuazione in un processo di continua consultazione e rapporto con l'Assessorato e le varie componenti della gestione sociale.

Possono far parte del comitato di Gestione cittadini che ne abbiano già fatta parte e che intendono continuare l'esperienza e la collaborazione. Tali cittadini si autopropongono e in ogni caso non possono superare il numero di 3.



COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

P A R T E   S E C O N D A



# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

L'Asilo Nido è costituito da tre sezioni con relativi servizi, un salone, un atrio, una stanza rispostiglio; inoltre una cucina, una guardaroba, una infermeria utilizzate in comune con la scuola materna.

LE SEZIONI: a) sezione dei lattanti con dormitorio adiacente;  
b) sezione dei medi con dormitorio separato dai bagni;  
c) sezione dei grandi trasformabile in dormitorio.

### ANNO SCOLASTICO E FESTIVITA'

Il calendario annuale di funzionamento (comprese le festività) verrà stabilito prima dell'inizio di ogni anno scolastico, sentito il parere del Comitato di Gestione.

### TEMPI E ORARIO DI FUNZIONAMENTO

L'Asilo Nido rimane aperto per tutto l'anno solare ad eccezione dei giorni festivi.

Giornalmente l'Asilo Nido osserverà un doppio orario di funzionamento uno straordinario e uno ordinario.

Per funzionamento ordinario s'intende che il servizio funziona dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 16; per funzionamento straordinario le ore di prolungamento giornaliero.

L'orario d'ingresso è previsto dalle ore 7,30 alle ore 9,30.

L'orario settimanale e giornaliero delle insegnanti del nido sarà determinato con delibera della Giunta Municipale su proposta del Comitato di Gestione.

### PROLUNGAMENTO

Per i bambini i cui genitori siano entrambi occupati in attività lavorative, e realmente impossibilitati a proporre una soluzione alternativa nelle ore meridiane è previsto un prolungamento d'orario fino alle 18.

I genitori che ne facciano richiesta, devono presentare la domanda corredata dai certificati di lavoro con specificazione degli orari, controfirmata dal datore di lavoro.

Il prolungamento, data la carenza del personale rispetto alle esigenze del servizio, fino a quando non interverranno condizioni diverse, sarà regolamentato con criteri straordinari.

Si prevede quindi l'assunzione di personale a tempo parziale o comunque



# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

potrà essere adottata una soluzione che non vada a compromettere la funzionalità del servizio ordinario e la compresenza nelle sezioni dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il rapporto adulto-bambino in questo servizio può raggiungere mediante il numero di 7 bambini frequentanti per ogni educatrice con minima presenza di bambini lattanti.





# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### MODALITA' DI AMMISSIONE

L'Asilo Nido è al servizio di tutti e la non residenza nel territorio del Comune ove è ubicato l'Asilo stesso non può costituire causa di esclusione purchè il Comune di Residenza stipuli apposita convenzione per l'integrazione della retta di frequenza.

Hanno diritto all'ammissione all'Asilo Nido i bambini che abbiano compiuto il 9° mese e non abbiano compiuto il 3° anno di età.

La domanda di ammissione deve essere presentata da chi esercita la patria potestà corredata da certificazione attestante gli adempimenti degli obblighi previsti dalle vigenti leggi sanitarie.

Le domande di ammissione devono essere compilate sugli appositi moduli messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, nei tempi indicati nel bando di iscrizione.

Unitamente alla domanda di ammissione in aggiunta ai documenti richiesti, le famiglie richiedenti sono tenute a documentare le entrate familiari e/o l'attività lavorativa e si impegnano, sottoscrivendo un'apposita dichiarazione, al pagamento della retta stessa nelle forme e secondo le scadenze stabilite.

Qualora esistono condizioni di insufficienza di posti disponibili rispetto al numero di domande pervenute, i problemi attinenti all'ammissione dei bambini saranno definiti secondo i seguenti criteri:

- 1) Compimento del 9° mese di età entro il 31 dicembre salvo i casi segnalati dal Servizio Sociale dell'U.S.L. e dal Comune per i quali viene conservato il posto.
- 2) Nucleo familiare in gravi difficoltà o "impedito" nei suoi compiti di assistenza ed educazione (decesso di uno dei coniugi, pratiche di divorzio o separazioni accertate, uno dei coniugi in carcere, infermità grave o cronica, madre nubile, coniuge/i emigrati all'estero, ecc.).

PUNTI 10

- 3) Bambini portatori di handicap (accettazione comunque subordinata alla segnalazione del Servizio Materno Infantile dell'USL).

PUNTI 10

- 4) Particolari ed eccezionali condizioni socio-culturali del nucleo segnalate dai servizi competenti. PUNTI 10

- 5) Lavoro o studio della madre:

da 18 a 24 ore settimanali	PUNTI 4
da 24 a 36 ore settimanali	PUNTI 5
oltre le 36 ore settimanali	PUNTI 6
stagionale o saltuario	PUNTI 3
Studente	PUNTI 4



# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Lavoro o studio del padre.

(punteggio uguale a quello della madre)

Lavoro disagiato del padre e/o della madre

a) assenze prolungate sistematiche (almeno 2 mesi all'anno)

PUNTI 2

b) assenze periodiche sistematiche (almeno 2 sett. al mese)

PUNTI 1

c) orario giornaliero disagiata (turni notturni/festivi - distanze  
sup. 30 Km)

PUNTI 1/2

6) Conviventi bisognosi di assistenza (con certificato dell'Ufficiale  
Sanitario)

PUNTI 3

7) Altri figli:

gravidanza

PUNTI 1

fratelli da 0-6anni non scolarizzati

PUNTI 2

fratelli da 0-14 anni scolarizzati (sc. dell'obbligo)

PUNTI 1

fratelli da 14 a 17

PUNTI 1/2

8) condizioni economiche della famiglia riferito ai criteri utilizzati  
per le rette

FASCIA A

PUNTI 3

FASCIA B

PUNTI 2

FASCIA C

PUNTI 1

9) criteri da valutare a graduatoria ultimata, nei casi di parità di  
punteggio:

a) nonni assenti o impossibilitati causa lavoro, età superiore a 65  
anni, luogo di residenza, salute

PUNTI 3

b) nonni non disponibili per libera scelta (dichiarazione firmata)

PUNTI 2

c) nonni disponibili

PUNTI 1

In caso di lunghe assenze ingiustificate, il bambino perde il diritto  
alla conservazione del posto di frequenza dell'Asilo Nido.

L'assegnazione del punteggio alle singole domande avviene in base alla  
documentazione ed agli elementi conoscitivi forniti al momento della  
presentazione della domanda.

Nei casi in cui la documentazione allegata alla domanda di iscrizione  
non sia sufficientemente esauriente, gli uffici si riservano il diritto  
di:

a) convocare la famiglia per un colloquio;

b) svolgere accertamenti avvalendosi delle idonee strutture competenti  
nel territorio (es. VV.UU., assistenti sociali).



# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### MODALITA' DI FREQUENZA

- La frequenza deve avere carattere di continuità;
- i bambini, una volta ammessi all'Asilo Nido, hanno garantito il diritto di frequenza fino al termine dell'intero ciclo triennale.
- I bambini che senza giustificato motivo restino a lungo assenti o mostrino una frequenza gravemente irregolare ed eventualmente ingiustificata, possono essere dimessi dal Comitato di Gestione.
- All'atto della dimissione del bambino verrà dato immediatamente luogo alla sua sostituzione con riferimento alla graduatoria stilata al momento della selezione.

### INSERIMENTO BAMBINI HANDICAPPATI

In continuità e in coerenza con i concetti espressi nella prima parte del presente regolamento che affermano la corresponsabilità di un intervento integrato, si provvede alla programmazione qualitativa e quantitativa degli interventi pedagogici e medico riabilitativi a favore dei bambini handicappati.

Nei casi di situazioni di accertato bisogno l'Amministrazione Comunale, con accordi specifici con l'Unità Sanitaria Locale, garantisce la messa a disposizione di insegnanti aggiunti a rafforzamento dell'organico normale.

### ASSISTENZA SANITARIA

L'Amministrazione Comunale concorre ad assicurare, insieme all'Unità Sanitaria Locale, all'Asilo Nido le prestazioni e i servizi necessari per la tutela della salute dei bambini, potenziando soprattutto gli interventi di prevenzione e di educazione sanitaria.

Progetti e programmi di intervento saranno precisati in coerenza con i disposti legislativi con il contributo degli operatori, dalle famiglie e degli organi di gestione sociale.

### - ATELIER

Presso l'Asilo Nido è prevista la possibilità della istituzione di un atelier che, nel quadro del progetto educativo, ha il compito di favorire e incrementare e coordinare le potenzialità e le capacità espressive e costruttive dei bambini.



# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### QUOTE MENSILI E MODALITA' DI PAGAMENTO

La frequenza all'Asilo Nido comporta il pagamento di una retta mensile. Sono previste diverse (3) rette mensili corrispondenti a differenti fasce di reddito familiare.

L'ammontare delle diverse fasce di reddito e le modalità di inserimento nelle fasce conseguono a deliberazione consiliare su proposta della Giunta Municipale sentito il parere del Comitato di Gestione.

### SEZIONE

La sezione è il raggruppamento che aggrega bambini e insegnanti e costituisce il nucleo organizzativo di base della esperienza e dei processi educativi.

Le sezioni si organizzano secondo criteri di opportunità riferiti ai livelli di sviluppo cronologico ed evolutivo.

Le sezioni sono tre: sezione lattanti - sezione medi - sezione grandi.

L'Asilo Nido può accogliere 40 - 42 bambini.

In rapporto allo spazio effettivamente a disposizione, la distribuzione dei bambini nelle varie sezioni prevede:

- lattanti:           8 + 1
- medi:               14 + 1
- grandi:            18

### ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEL PERSONALE

#### ORGANICO DELL'ASILO NIDO

Per il funzionamento dell'Asilo Nido si prevedono:

- 6 assistenti d'infanzia
- 1 cuoco
- 1 operatore ausiliario
- eventuali insegnanti aggiunti per la presenza di bambini handicappati o per prolungamento di orario giornaliero. In ogni caso il numero reale degli operatori che non può essere comunque inferiore alle unità esistenti (6 assistenti, 1 cuoco e 1 op. ausiliario) è da verificarsi con le potenzialità effettive della pianta organica generale del comune e le esigenze del servizio.

Ogni operatore comunale ha un orario di lavoro di 36 ore settimanali. Tale orario di lavoro per gli assistenti dell'Asilo Nido è suddiviso nel seguente modo:

- 33 ore settimanali dedicate all'attività diretta con i bambini;



# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- 3 ore settimanali dedicate ad iniziative di promozione sociale, culturale e professionale.

All'inizio di ogni anno scolastico saranno definite le linee di programmazione generale degli aggiornamenti, del piano di lavoro annuale, degli impegni di promozione e gestione sociale.

Si sottolinea il valore e l'importanza di questi momenti tendenti alla qualificazione professionale e alla organizzazione della partecipazione della società alla vita delle istituzioni.

Sono a disposizione della cuoca e delle ausiliarie due ore mensili di gestione sociale, 22 ore annuali.

### COSUMO DEL PASTO PER IL PERSONALE DELL'ASILO NIDO

Ha diritto al consumo del pasto completo all'interno dell'istituzione dell'asilo nido, il personale il cui turno di servizio giornaliero sia iniziato prima delle ore 11 e si protragga fino ad oltre le ore 14,30. Il tempo a disposizione per il consumo del pasto non è riconosciuto come orario di servizio.

Il prezzo e le modalità di pagamento del pasto sono fissati d'intesa con le rappresentanze sindacali, all'inizio di ogni anno scolastico attraverso apposita deliberazione della Giunta Municipale sulla base di quanto previsto dal contratto nazionale per i dipendenti degli EE.LL.

### STATO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE

Lo stato giuridico ed economico del personale dell'Asilo Nido è quello previsto dal Regolamento Organico del personale, fatte salve le specificità definite dal presente Regolamento Speciale.

### NOMINA IN RUOLO DEL PERSONALE

L'assunzione del personale avviene secondo le procedure generali previste dal Regolamento Organico del Personale. Per concorsi e per l'accesso delle singole qualifiche dei vari livelli.

### REQUISITI PER LA NOMINA

Ai posti previsti nell'organico degli asili nido possono accedere aspiranti di ambo i sessi purchè in possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dal Regolamento Organico del Personale.

### SUPLENZE

L'Amministrazione provvede di massima entro 24 ore dalla comunicazione



# COMUNE DI CASTELLINO IN EMILIA

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

a sostituire il personale assente dal servizio per un periodo superiore a 1 giorno.

IL personale supplente è assunto utilizzando la graduatoria di merito del concorso pubblico per il conferimento dei posti d'organico di uguale qualifica. In caso di esaurimento di detta graduatoria l'amministrazione provvede tempestivamente ad indire selezioni pubbliche per soli titoli per stabilire l'ordine di assunzione di detto personale.

Al personale supplente compete il trattamento giuridico ed economico previsto dal Regolamento Organico del Personale e dal Contratto Nazionale del Lavoro dei dipendenti degli EE.LL.

L'orario di lavoro del personale supplente è quello del personale di ruolo sostituito, compresi i momenti di aggiornamento professionale, qualora la supplenza abbia la durata superiore a 15 gg.

### FERIE DEL PERSONALE DEI NIDI

Tutto il personale del settore ha diritto di usufruire del periodo ordinario di ferie e delle giornate di recupero festività soppresse sancite al corrispondente articolo del Regolamento Organico del personale.

La funzione della parte fondamentale delle ferie, avviene in concomitanza con la chiusura del servizio nel periodo di Natale e nel periodo estivo.

I lavoratori del settore possono usufruire, di massima, a loro richiesta e discrezione, di 6 giorni di ferie anticipate, sentito il parere dei dirigenti del settore e del collettivo di lavoro. Questo personale in ferie sarà regolarmente sostituito nel servizio, qualora se ne presenti l'effettiva necessità. Entro il mese di luglio verranno azzerate le ferie dell'anno precedente.

### ASPETTATIVE - DIMISSIONI - PERMESSI - RECUPERI

Per quanto concerne la concessione di aspettative, permessi brevi, permessi straordinari per motivi diversi (cure termali, licenze matrimoniali, studio od esami ecc. ecc.) la materia è disciplinata dai corrispondenti articoli del Regolamento Organico del Personale, fatto salvo quanto previsto in materia dal presente regolamento. I permessi brevi sono concessi dal capo servizio a fronte di precise e motivate esigenze dell'operatore e sono sempre da recuperarsi attraverso prestazioni straordinarie.

I permessi straordinari per motivi diversi devono essere richiesti almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'assenza e concordati con la direzione del servizio.

Le ore eccedenti il normale orario di servizio possono essere recuperate durante l'anno scolastico previo accordo con il collettivo di lavoro. Per i permessi sindacali si fa riferimento all'apposita normativa, ma comunque la richiesta deve essere inoltrata tre giorni prima.



# COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Le dimissioni del personale del settore devono essere comunicate, in forma scritta, all'Amministrazione Comunale almeno con un mese di anticipo.

Il dipendente non può comunque assentarsi dal servizio prima del predetto termine.